

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 37 e 42 dello Statuto Comunale, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO-PRESIDENTE  
f.to Dr. Agr. Francesco Scalfaro

IL SEGRETARIO  
f.to Dr. Peppino Cimino

PROT. N. \_\_\_\_\_

LI

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L., viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO  
Dr. Agr. Francesco Scalfaro



Il Segretario Comunale  
Dr. Peppino Cimino

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

-- è stata affissa all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:

Dal 13 novembre 2012 al 28 novembre 2012

-- è divenuta esecutiva il giorno 29 ottobre 2012

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U.E.L.)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

**COMUNE DI CORTALE**  
(PROVINCIA DI CATANZARO)

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

N° 12 del Reg. Data 29.10.2012	OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU".
-----------------------------------	---------	--

L'anno duemiladodici addì ventinove del mese di ottobre alle ore 17,20 nella solita sala delle adunanze consiliari, del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti
SCALFARO FRANCESCO	SINDACO-PRESIDENTE	SI
MASCARO PIETRO		SI
CANTAFIO RAFFAELE		SI
FEROLETO FRANCESCO		SI
PELLEGRINO MARIA E.		SI
PAPALEO SIMONA		SI
SCOLLATO DANILO		SI
CONIDI PIETRO		SI
CITRARO FILOMENA		SI
SIMONETTA DANIELE		SI
CASTANO' F. ANTONIO		SI
FERRAINA PASUALE		SI
MURACA RAFFAELE		SI
Assegnati n. 13 In carica n. 13	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, n. 148), i Signori Consiglieri:	Pres. n. 13 Ass. n.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Scalfaro Dr. Agr. Francesco nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Signor Dott. Peppino Cimino. La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori .....

Il Sindaco-Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto nell'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole.

Il Sindaco-Presidente relazione sul punto in oggetto ed illustra i punti salienti del Regolamento Imu in esame. Ricorda che il testo predisposto è stato esaminato e discusso in sede di incontro con i capigruppo.

Interviene il Cons. Simonetta Daniele, il quale chiede chiarimenti sul punto 1b) dell'art. 3 del Regolamento, inerente le pertinenze.

Il capogruppo di minoranza Cons. Muraca Raffaele chiede di poter estendere, dal prossimo anno, le agevolazioni previste per gli emigrati, anche per le seconde case disabitate e non utilizzate.

Il Consiglio demanda all'ufficio tributi di valutare la possibilità di effettuare una tale riduzione sulle seconde case.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

**VISTE** le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

**VISTE** le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

**VISTE** altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

**VISTO** inoltre l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

**RILEVATO** che il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 12bis, del D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 4, comma 5, del D.L. 16/2012, convertito con modificazioni dalla L. 44/2012, il quale consente comunque ai comuni di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alle detrazioni del tributo entro il 31/10/2012, così come previsto dal D.L. 174/2012 art.9 comma 3 lett. a), in deroga alle previsioni dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006,

**TENUTO CONTO** altresì, che il medesimo comma sopra citato stabilisce che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, lo Stato provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

**RICHIAMATO** il comma 8 del medesimo articolo 13 in base al quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 10/12/2012, lo Stato provvede, sulla base dell'andamento del gettito derivante dal pagamento della prima rata dell'imposta, alla modifica dell'aliquota da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al medesimo comma 8, ed ai terreni in modo da garantire che il gettito complessivo non superi per l'anno 2012 l'ammontare previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente per i fabbricati rurali strumentali ed i terreni;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto

del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 5343/2012 del 18/05/2012, la quale stabilisce le modalità provvisorie per l'invio e la pubblicazione del regolamento dell'imposta municipale propria, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dal sopra citato comma 15 dell'art. 13;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29 dicembre 2011;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 20 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di imposta municipale propria;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 01 gennaio 2012, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare il suddetto regolamento;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata in sede di conferenza dei capigruppo;

Sentito l'intervento del Sindaco-Presidente;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri per come sopra riportati;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile dei servizi competenti;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto comunale;

Con 13 (tredici) voti favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano;

## DELIBERA

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, composto di n. 20 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01 gennaio 2012.
- 3) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria.
- 4) Di determinare le aliquote e le detrazioni del tributo annualmente con specifica deliberazione.
- 5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione, con apposita ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.